



COMUNE DI SERRAMAZZONI

PROVINCIA DI MODENA

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO: SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE CULTURALE EDUCATIVO

UFFICIO:

DETERMINAZIONE MINIMO VITALE NELL'ASSISTENZA ECONOMICA ANNO 2013. PROVVEDIMENTI.

NR Progr.

30

Data

11/02/2013

Proposta

5

Copertura Finanziaria



Visto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

li, _____

F.TO BARANZONI CARLA

Visto ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Visto:

**IL RESPONSABILE UNITA' DI PROGETTO
PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E BILANCIO**

li, _____

F.TO DOTT. COVILI FABRIZIO

Visto per la regolarità della liquidazione.

**IL RESPONSABILE UNITA' DI PROGETTO
PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E BILANCIO**

li, _____

F.TO DOTT. COVILI FABRIZIO

**OGGETTO:
DETERMINAZIONE MINIMO VITALE NELL'ASSISTENZA ECONOMICA ANNO 2013.
PROVVEDIMENTI.**

**La Responsabile
dei Servizi Sociali ed Educativi**

Visto l'art. 1 comma 381 della L. 4 dicembre 2012 n. 228, pubblicata nella G.U. n. 302 del 29 dicembre 2012, con il quale il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2013 da parte degli Enti Locali è stato differito al 30/06/2013, per cui, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, l'esercizio provvisorio è automaticamente autorizzato;

Richiamato il "Regolamento Comunale per la concessione di contributi di natura assistenziale" approvato con deliberazione di C.C. n. 46 del 08/06/98 ed in particolare l'art. 5, che prevede che il Comune, al fine della eventuale concessione di contributi economici ai cittadini in stato di difficoltà, proceda ogni anno a fissare l'ammontare del Minimo Garantito che è corrispondente al valore della pensione minima INPS per gli ex lavoratori dipendenti così come definita annualmente dal Ministero della Previdenza Sociale;

Considerato che la Circolare n. 149 del 28/12/2012 dell'INPS, allegato 2 tabella B, fissa il valore della pensione minima INPS per gli ex lavoratori dipendenti per l'anno 2013 ad € 495,43 mensili, ossia a € 6.440,59 annuali (495,43 x 13 mensilità), e che quindi il valore mensile del minimo garantito per l'anno 2013 è di € 536,72 (corrispondenti a € 6.440,59 divisi per 12 mensilità);

Ritenuto pertanto opportuno procedere, nel rispetto del citato art. 5 del Regolamento Comunale per la concessione di contributi di natura assistenziale approvato con deliberazione di C.C. n. 46 del 08.06.1998 a fissare in € 536,71 mensili il livello minimo vitale per una persona;

Considerato che il Regolamento suddetto, ai fini della valutazione perequativa della capacità economica di nuclei familiari di diversa ampiezza, prevede che il valore della pensione minima INPS venga moltiplicato per gli indici stabiliti dalla "scala di equivalenza" fissata dal regolamento stesso, riportanti nella seguente tabella:

Numero Componenti il nucleo familiare	Percentuale di incremento
1	0
2	40%
3	73%
4	103%
5	130%
6	156%
7	180%

Attesa la propria competenza nel rispetto del decreto del Commissario Straordinario prot. n. 9564 del 03/10/2012 con il quale è stata conferita alla sottoscritta la Responsabilità dei Servizi Sociali ed Educativi;

Visti:

- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

DETERMINA

- 1) di fissare per l'anno 2013, nel rispetto del citato art. 5 del Regolamento Comunale per la concessione di contributi di natura assistenziale approvato con deliberazione di C.C. n. 46 del 08.06.1998, in € 536,72 mensili il livello minimo vitale per una persona;

DETERMINAZIONE NR. 30 DEL 11/02/2013

2) di dare atto che, ove il nucleo familiare sia composto da più persone, il minimo vitale utile ai fini della valutazione della capacità reddituale dei soggetti richiedenti un contributo economico, deve essere calcolato aggiungendo al livello garantito per il primo assistito, le quote percentuali come di seguito riportate:

Numero Componenti il nucleo familiare	Percentuale di incremento	Minimo di riferimento mensile	Minimo di riferimento annuo
1	0	536,72	6.440,64
2	40%	751,41	9.016,90
3	73%	928,53	11.142,31
4	103%	1.089,54	13.074,50
5	130%	1.234,46	14.813,47
6	156%	1.374,00	16.488,04
7	180%	1.502,82	18.033,79

3) di incaricare i servizi competenti dei successivi provvedimenti.

La Responsabile
dei Servizi Sociali ed Educativi
Carla Baranzoni